

Il giorno 11/07/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 167

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.07.01/3/2023

¹ Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI BOLOGNA. CONTRIBUTO CONOSCITIVO E VALUTATIVO NELL'AMBITO DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE PER LA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. 24/2017*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, il Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per la variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Bologna sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nel documento² allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 3) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna.

Motivazione:

Il Capo III della L.R. 24/2017 disciplina il procedimento unico di approvazione dei piani e delle relative varianti, comprese quelle al Piano Urbanistico Generale (PUG). L'art. 44 disciplina la consultazione preliminare che viene attivata dall'amministrazione precedente con l'autorità competente per la valutazione ambientale, ARPAE e i soggetti competenti in materia ambientale, in cui intervengono inoltre tutte le amministrazioni competenti al rilascio di ogni parere, nulla osta o altro atto di assenso richiesti dalla legge per l'approvazione del piano. La Città metropolitana di

² In atti con prot. n. 42663 del 10 luglio 2023

Bologna ha partecipato ai 3 incontri di consultazione preliminare convocati dall'Amministrazione precedente, in relazione alla variante in oggetto, che si sono svolti il 01.06.2023, il 07.06.2023 e il 22.06.2023. Ai sensi degli artt. 19 e 46 della legge regionale n. 24/2017, la Città metropolitana esprimerà, con un successivo atto, le determinazioni di propria competenza sulla variante al PUG nell'ambito del parere motivato del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM).

Il Comune di Bologna è dotato di PUG, approvato il 26.07.2021, rispetto a cui la variante proposta intende apportare modifiche alle azioni e agli strumenti del PUG vigente per raggiungerne gli obiettivi individuati, rispetto ai quali non sono previste revisioni. I temi della variante riguardano la promozione di interventi per la neutralità climatica, la promozione di interventi di riuso e rigenerazione delle aree dismesse, il controllo della qualità delle trasformazioni diffuse, l'incremento dell'offerta abitativa sociale, la declinazione di dettaglio della disciplina del PTM in territorio rurale, l'aggiornamento degli strumenti di governo del territorio e ulteriori adeguamenti alla tavola dei vincoli.

L'Amministrazione precedente ha inviato la documentazione necessaria e richiesto la formulazione dei Contributi istruttori da parte degli Enti interessati.

Lo scopo del presente contributo è quello di supportare l'Ufficio di Piano, fornendo un primo contributo valutativo e conoscitivo al fine di definire i contenuti della variante al PUG, avanzando suggerimenti e proposte in merito a quanto finora presentato, per garantire la massima integrazione e complementarietà tra PTM e PUG. Perciò il contributo sottolinea i temi di interesse primario per la Città metropolitana che presentano un alto grado di interconnessione con le politiche di scala metropolitana, con particolare riferimento al proposto adeguamento del PUG al PTM, fornendo alcune indicazioni utili alla redazione della variante in oggetto.

Si richiamano i contenuti del Contributo istruttorio allegato al presente atto per tutto quanto non riportato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:
omissis;

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 2) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per Variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) - (P.G. n. 42663 del 10 luglio 2023).

Bologna, lì 11/07/2023

IL VICESINDACO METROPOLITANO
Marco Panieri⁴

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
omissis..

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).